

# GLI ISTITUTI CONTRATTUALI NELLA CONTRATTAZIONE DI SECONDO LIVELLO:

## NUOVI SPUNTI E SINERGIE

22 novembre 2024



ANCL Unione provinciale di Treviso,  
Confcommercio Unione provinciale di Treviso

Filcams CGIL Treviso

Fisascat CISL Belluno-Treviso

Uiltucs Belluno-Treviso

*INSIEME PER IL*

**PROTOCOLLO D'INTESA DI  
COLLABORAZIONE PROVINCIALE**



# DA DOVE NASCE IL PROTOCOLLO D'INTESA?



Percorso di confronto e condivisione di 1 anno ➡ punto di innovazione



Società e mercato del lavoro in costante e repentino mutamento nelle prospettive imprenditoriali e nei fabbisogni dei lavoratori



Importanza di trovare punti di incontro in un mercato del lavoro in rapida evoluzione



# DA DOVE NASCE IL PROTOCOLLO D'INTESA?



1. Necessità di una stretta collaborazione tra tutti i soggetti che presidiano il mondo del lavoro, per dare risposte tempestive e mirate ad aziende e lavoratori;



2. Interesse comune di sostenere e sviluppare il mondo del lavoro, superare le contrapposizioni per un bene comune;



3. Necessità di debellare la contrattazione pirata, il dumping contrattuale ed i fenomeni di abusivismo professionale;



4. Presidiare il maturare di nuove esigenze del settore Terziario della provincia di Treviso;



5. Necessità di diffondere con più efficacia e capillarità le opportunità date dalla contrattazione di secondo livello

# Art. 1 - QUALI SONO GLI OBIETTIVI DEL PROTOCOLLO?

- promuovere un dialogo costruttivo e continuo tra le Parti, nonché la formazione e l'aggiornamento professionale congiunto;
- sostenere politiche favorevoli all'occupazione e alla protezione e tutela dei lavoratori;
- incoraggiare la responsabilità sociale d'impresa e lo sviluppo di buone pratiche;
- contribuire alla crescita delle imprese e dei professionisti associati, nonché dei lavoratori, fornendo consulenze trasversali e strumenti per competere sui mercati;
- promuovere e facilitare il Welfare aziendale e la Bilateralità;
- promuovere presso i propri associati ed iscritti l'applicazione della contrattazione territoriale di settore vigente;
- favorire l'incontro tra la domanda e l'offerta di lavoro;
- favorire le politiche di genere e le pari opportunità



# Art. 2 - IL RUOLO DI CIASCUNA PARTE SOTTOSCRIVENTE



# IMPEGNI DELL'ANCL



Formazione e aggiornamento congiunto



Supporto/consulenza tecnica



Promozione di buone pratiche



Partecipazione ai tavoli di accordi territoriali



Sostegno alla rappresentanza di settore



Promozione e diffusione della contrattazione territoriale

# IMPEGNI DELLE OO.SS.



Dialogo costruttivo



Formazione congiunta



Mediazione dei conflitti



Sostegno alle politiche del lavoro



Partecipazione attiva



Promozione e diffusione della contrattazione territoriale

# IMPEGNI DI CONFCOMMERCIO



Consulenza ed assistenza tecnica



Promozione della responsabilità sociale d'impresa



Formazione congiunta



Contrattazione territoriale considerando l'Ancl quale interlocutore qualificato da coinvolgere nei tavoli di confronto tecnico



Nuovi servizi e supporto per aziende assistite da consulenti

**ANCL**

- adeguamento normativa privacy;
- supporto in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
- corsi in modalità FAD per gli apprendisti;
- formazione finanziata e autofinanziata;
- supporto nell'accesso al credito;
- supporto nella partecipazione a bandi nazionali ed europei;
- affiancamento nella richiesta di accesso ai fondi destinati alle PMI

# Art. 3 - MODALITÀ DI ATTUAZIONE DEL PROTOCOLLO

## Tre strumenti principali



1. Tavoli di lavoro permanenti



2. Programmi di formazione



3. Comunicazione continua (comunicazione sia tecnica che di iniziative sulle quali coinvolgerci reciprocamente)

# DURATA DEL PROTOCOLLO



Sperimentale fino al 31.12.2025



**CONFCOMMERCIO**  
IMPRESE PER L'ITALIA  
UNIONE PROVINCIALE DI TREVISO

